**BUON ANNO, RAGAZZI**

di **Francesco Brandi**
con (in o.a.) **Francesco Brandi, Loris Fabiani, Miro Landoni, Daniela Piperno, Sara Putignan**o
regia **Raphael Tobia Vogel**
scene **Francesca Pedrotti** e **Alice De Bortoli**
luci **Luigi Biondi**musiche **Andrea Farri**assistente alla regia **Beatrice Cazzaro**direttore dell’allestimento **Lorenzo Giuggioli**
macchinista **Riccardo Scanarotti**
elettricista/fonico **Davide Marletta**
sarta **Caterina Airoldi**
amministratrice di compagnia **Caterina Floramo**
scene costruite presso il laboratorio del Teatro Franco Parenti
costumi realizzati presso la sartoria del Teatro Franco Parenti diretta da **Simona Dondoni**
produzione**Teatro Franco Parenti**

*Durata: 90 min*

Cosa ci permette di uscire dalla nostra incapacità di dire la verità per quella che è? Cosa succede quando non si riesce ad essere come si vorrebbe, quando, nonostante il talento, “le ambizioni si infrangono sulla granitica e spiazzante realtà?” È a queste domande che *Buon anno, ragazzi* prova a dare risposta. Giacomo, insegnante di filosofia, scrittore precario, compagno e padre ancora più precario, vorrebbe passare la notte di Capodanno da solo ma, a poco a poco, la tanto agognata solitudine lascia il posto ad un carosello di persone. L’ambiente domestico si riempie pian piano dei fantasmi della sua vita, costringendolo a riflettere su problemi e complicazioni che la solitudine porta appresso. Il tono è comico, perché l’amarezza è familiare, e il continuo inciampare del protagonista nel proprio passato rende esilarante questo racconto sulla difficoltà di gestire gli affetti, le complicazioni della vita, e le contraddizioni di una società; nel regno della frustrazione, di una disperazione ironica dove tutti non sono come vorrebbero essere, da un continuo scontro ognuno cerca infine di affrontare i propri mostri interiori.

*“Buon anno, ragazzi prova ad avvicinarci al baratro del linguaggio, dei pranzi di famiglia devastati dai rancori, a dare voce ai silenzio degli italiani che si ritrovano a Natale, a Pasqua, sotto lo stesso tetto, con lo stesso sangue, ma che spesso scorre accompagnato dall’amarezza, creata da anni di vita e di affetta, che hanno preferito il silenzio al confronto.
Ci sono dentro Scola, De Filippo, perché c’è ironia nell’offesa della madre a un figlio, c’è originalità nel dolore di chi prova a vivere facendo finta di nulla, rischiando di diventare esso stesso nulla.
La fortuna sarà tutta degli spettatori. Lo dico per un motivo semplice, che ci mette in contatto con gli albori della comicità”* **Francesco Brandi**

*Buon anno, ragazzi*  ha vinto il **Premio Franco Enriquez 2018** della categoria **Teatro Contemporaneo stagione 2017/2018**, a Francesco Brandi per la drammaturgia e a Raphael Tobia Vogel per la regia.

**Raphael Tobia Vogel,** videomaker autore di cortometraggi cinematografici, ha lavorato come assistente regista per il cinema e la televisione con registi come Pupi Avati e Gabriele Salvatores.

**Francesco Brandi**, classe 1982, un diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, ha recitato sotto la direzione di Giancarlo Giannini, e ha collaborato, tra gli altri, con alcuni dei più importanti registi del cinema italiano come Nanni Moretti, Paolo Virzì e Pupi Avati.

**Ufficio Stampa Teatro Franco Parenti***Francesco Malcangio*
*Mattia Nodari*
Via Pier Lombardo 14 - 20135 MilanoTel. 02 59995217
Mob. 346 4179136
Mail stampa@teatrofrancoparenti.it

Visita la nostra [Area Press](https://press.teatrofrancoparenti.it/)